



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Attività ispettiva Reg. Gen. n.177/4/
XI Legislatura

Prot. n. 124

Napoli, 04 ottobre 2022

Al Presidente del Consiglio
Regionale

SEDE

Mozione

Oggetto: regolamentazione dei gestori per l'arresto del fenomeno speculativo e per la riduzione dei costi delle bollette.

La sottoscritta consigliera regionale Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) vi è un aumento delle bollette della luce, del gas e dei generi di prima necessità con rincari ingiustificati prodotti delle restrizioni e delle sanzioni alla Russia e della guerra in Ucraina;
- b) il 30 giugno scorso, il governo ha approvato un secondo decreto bollette da tre miliardi di euro per contenere i costi di energia elettrica e gas;
- c) tra le misure:
 - l'annullamento delle aliquote relative agli oneri di sistema delle utenze domestiche e non in bassa tensione (potenza fino a 16,5 kilowatt);
 - le utenze con potenza disponibile pari o superiore a 16,5kW (anche per media e alta/altissima tensione) oppure per illuminazione pubblica o ricarica di veicoli elettrici;
 - la riduzione dell'Iva delle bollette per il gas al 5% per usi civili e industriale. In arrivo anche nuovi fondi per il bonus sociale per le famiglie con redditi bassi, che sarà riconosciuto anche per il primo trimestre 2022;

considerato che lo Stato non dovrebbe pagare l'aumento delle bollette bensì dovrebbe convocare Enel, Eni e altri gestori invitandoli ad horas a revocare gli aumenti, ritirare immediatamente le bollette, pena la nazionalizzazione;

considerato inoltre che, lo Stato, dovrebbe prelevare un contributo consistente dagli extra profitti accumulati dai gestori per attivare azioni di solidarietà in favore della collettività;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

rilevato che:

- a) tutte le società che commerciano gas, energia elettrica e prodotti petroliferi stanno creando danni alla collettività speculando sulle differenze di quanto hanno pagato le materie prime e il prezzo al quale stanno vendendo;
- b) non si tratta di un generico né temporaneo aumento dei prezzi, ma di una vera e propria corsa al rialzo, alimentata da ingiustificabili fenomeni speculativi, che sta costringendo le famiglie a rinunce e privazioni che avranno importanti conseguenze sull'intero sistema economico, incrementando, in questo modo, disuguaglianze, povertà energetica e povertà alimentare su tutto il territorio nazionale.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,
il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale a:**

farsi portavoce con il Governo per una convocazione ad horas dei gestori, in primis Eni ed Enel, per individuare un'intesa per la riduzione dei costi delle bollette, richiedendo prezzi calmierati e blocco degli aumenti.

Maria Muscarà
